



Anno 2013

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Sanità Pubblica"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.				
Sito web				
<p>Sede legale Via Luigi De Crecchio, 7 - 80138 Napoli Capitale Sociale: 1.535.273 Partecipazione del socio Federico II: 165.818,18 pari al 10,80% del capitale sociale La Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e non può quindi distribuire utili ai soci. Essa ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo economico e industriale in un settore strategico per la Regione Campania e l'Italia, attraverso la messa a sistema e integrazione delle competenze dei soci, nonché di realizzare una Piattaforma integrata di servizi, da collegare alle grandi bioregion europee ed in grado di confrontarsi, alla pari, con le più avanzate esperienze internazionali di cluster biotech. A tale scopo la Società si pone l'obiettivo di essere: - un interlocutore privilegiato del MIUR, della Regione Campania e dell'Unione Europea per indirizzare in modo efficace le politiche di coesione e di sviluppo economico e culturale del territorio e per pianificare e monitorare in modo efficiente l'utilizzo delle risorse comunitarie nell'ambito delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita; - uno strumento, a disposizione dei soci, per massimizzare le opportunità offerte dai programmi di investimento pubblico negli ambiti d'interesse, con particolare riferimento alla nutraceutica e allo sviluppo di cibi e bevande funzionali, alla cosmeceutica, alla farmaceutica, alla diagnostica, al biomedicale, alle terapie geniche e cellulari; - un integratore delle competenze delle strutture di ricerca campane in grado di organizzare una filiera integrata di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico su base regionale e multidisciplinare; - un'interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed un acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio; - un acceleratore di processi di incubazione di nuove imprese knowledge based e di creazione di una nuova imprenditorialità caratterizzata da un forte contenuto di innovazione; - il catalizzatore di un percorso strutturato comune, di sistematizzazione degli interventi in materia di Ricerca e Innovazione e di condivisione, diffusione e promozione, anche su scala internazionale, delle competenze presenti in regione e dei risultati scientifici conseguiti nell'ambito del sistema di ricerca campano; - una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza; - un contenitore di attività di R&S (ricerca e sviluppo), all'interno del quale una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, consenta una rapida valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica. Per il raggiungimento dell'obiettivo la Società svilupperà attività di ricerca, sviluppo, formazione, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione, dissemination, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento di imprese operanti nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, e potrà porre in essere iniziative mirate a: - selezionare, sostenere e svolgere, nell'interesse dei soci, programmi di ricerca e sviluppo industriale, anche in collaborazione con soggetti terzi, concentrando le risorse su filoni tecnologici ben identificati e capaci di garantire sviluppo economico, occupazione e sviluppo; favorire la nascita ed il consolidamento di nuove realtà industriali anche attraverso la gestione di incubatori d'impresa, l'incubazione di spin-off di ricerca, il supporto a start-up industriali ed una forte incentivazione alla collaborazione tra imprese e tra queste ed il sistema della ricerca pubblica; - orientare, promuovere e potenziare le competenze tecnologiche e la capacità, dei soci, di fornire soluzioni innovative e nuovi prodotti/processi a più alto valore aggiunto; - potenziare le capacità di R&S e di innovazione dei soci, anche attraverso la collaborazione strutturale con le big pharma ed i grandi centri di ricerca biotech anche attraverso la gestione di strutture di ricerca dei soci; - promuovere il rafforzamento e la creazione di strutture di ricerca pubbliche e private collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del Distretto; - incentivare la collaborazione e l'integrazione con altre realtà distrettuali ed altre reti pubblico-private operanti nel settore; - promuovere e sostenere attività di formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, tecnici ed operatori nel settore di interesse, anche attraverso il finanziamento di borse di studio nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, attività da realizzarsi anche mediante le strutture dei soci o di altre primarie istituzioni; - sviluppare iniziative di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dei soci e della Società; - sviluppare, nell'interesse dei soci, iniziative di promozione del sistema della ricerca campano e di internazionalizzazione; - realizzare studi di settore, analisi economiche e studi di fattibilità tecnico-scientifica; - promuovere processi di trasferimento dei risultati della ricerca scientifica al mondo produttivo e la loro trasformazione in innovazioni di prodotto e/o di processo; - svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare i soci nei processi di programmazione negoziata con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti alla realizzazione e lo sviluppo del Distretto e ad assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, UE, etc) nell'ambito di progetti di R&S complessi, curando anche la</p>				
Descrizione				

gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Distretto. - erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; - incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, anche solo indirettamente, tramite la costituzione, la partecipazione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi.

Dipartimenti coinvolti

Agraria
Biologia
Farmacia
Fisica "Ettore Pancini"
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Ingegneria Industriale
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
Medicina Clinica e Chirurgia
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche
Sanità Pubblica
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura